



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CODEVIGO

*Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado
di Arzergrande, Brugine e Codevigo*

Codice Fiscale n. 80013420288 Tel. 0495817860 - Fax 0495817883
Via Garubbio, 43 Cod. Mecc. PDIC87000X
35020 Codevigo (Pd) www.istitutocomprensivodicodevigo.gov.it

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA AL PROGRAMMA ANNUALE

ANNO FINANZIARIO 2024

Redatta
Dal Dirigente Scolastico
con la collaborazione del
Direttore dei Servizi Generali ed
Amministrativi
a norma dell'art. 5 comma 7 del decreto interministeriale 28/08/2018,
n°129

Dirigente scolastico: Dott. Antonio Mincione

DSGA: Dott.ssa Silvia Spagnolo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(Art.5 comma 7 D.I. 129/2018)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n° 9 (Bassanini I) che, al comma 5, prevede la costituzione della dotazione finanziaria alle scuole rappresentata da "assegnazione ordinaria" e "perequativa" senza altro vincolo di destinazione se non quello dello svolgimento dell'attività di istruzione, formazione e orientamento;
- VISTO** il D.P.R. n° 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" che definisce le diverse forme di autonomia tra le quali quella finanziaria ed amministrativa con la quale le scuole assumono competenze rispetto all'amministrazione e gestione del patrimonio e delle risorse, anche attraverso il reperimento di fondi propri per integrare la quota di finanziamento statale;
- VISTO** il Decreto legislativo 30.03.2001 n° 165 e successive modificazioni ed integrazioni norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Circolare ministeriale 4 dicembre 2003, n° 92 relativa a "Collegio dei revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche – liquidazione compensi;
- VISTA** la Circolare Ministero Economia e Finanze 25 /11/2004 n° 36 Progetto - Athena 2- supporto all'attività dei revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006 n° 296. (legge finanziaria 2007), comma 601 – istituzione nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, in apposita unità previsionale di base, di due fondi, destinati l'uno "alle competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche, con esclusione delle spese per stipendi del personale a tempo determinato e indeterminato" e l'altro al "funzionamento delle istituzioni scolastiche" il medesimo comma prevede, inoltre, che con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione sono stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche delle risorse finanziarie di cui trattasi;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 1° marzo 2007 n° 21 - Determinazione dei parametri e dei criteri per le assegnazioni delle risorse finanziarie alle scuole -;
- VISTO** l'art. 2, comma 197, della Legge finanziaria n° 191 del 23 dicembre 2009 realizzazione di un intervento di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei pagamenti delle retribuzioni fisse e accessorie dei dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il D.L. n° 78 del 31 maggio 2010 convertito in Legge n° 122 del 30 luglio 2010, con l'art. 4 rende esecutivo il cedolino unico che unifica in un unico pagamento le competenze fisse ed accessorie;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n° 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

- VISTI** gli articoli 5, 19 e 21 del D.I. 28 agosto 2018 n° 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1, comma 143 della Legge 13 luglio 2015, n° 107;
- VISTA** la Nota MIUR prot. n° 25674 del 20.12.2018 riguardante il nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio;
- VISTA** la Nota MIUR prot. n° 74 del 05.01.2019 recante "orientamenti operativi" sul nuovo Regolamento di Contabilità;
- VISTA** la Nota MIUR prot. n° 25954 del 29 settembre 2023 a.s. 2023/2024 "Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2023" – periodo settembre-dicembre 2023 e comunicazione preventiva del programma annuale 2024-periodo gennaio-agosto 2024;
- VISTA** La nota M.I. prot. n° 32361 del 21.11.2023 avente ad oggetto: *predisposizione e approvazione del programma annuale 2024 ai sensi dell'art. 5 del D.I. 28/08/2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" (di seguito, anche "DI n. 129/2018")*. in particolare, le tempistiche per la predisposizione ed approvazione del programma annuale 2024
- VISTA** la Delibera di approvazione del PTOF relativa al triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 del Consiglio di istituto n.13 del 19/12/2023;

PROPONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

la seguente relazione illustrativa del programma annuale 2024 volta ad illustrare l'azione amministrativa di questa istituzione scolastica. La relazione individua le linee strategiche di questa istituzione da sviluppare e intraprendere nell'anno di riferimento, dal 1.01.2024 al 31.12.2024.

PREMESSA

L'evoluzione del sistema scolastico in senso autonomistico ha contribuito in misura notevole alla diffusione ed al consolidamento della cultura della responsabilità condivisa e, conseguentemente, alla cultura progettuale, intesa come valorizzazione delle risorse disponibili in funzione di obiettivi validi, condivisi, dichiarati, rendicontabili.

Tutto questo ha favorito lo sviluppo delle interazioni tra il settore amministrativo e il settore didattico, tradizionalmente abituati a operare su piani separati, contribuendo a coniugare efficienza e efficacia in vista di quella "gestione strategica" che esprime la sintesi dei poteri e delle risorse per mezzo dell'organizzazione.

I due momenti, quello della progettazione educativa, didattica ed organizzativa proprio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e quello della progettazione finanziaria presente nel Programma Annuale, sono stati alimentati da un'opera di confronto e condivisione, svolta a tutti i livelli dell'organizzazione scolastica, tesa alla integrazione e realizzazione degli obiettivi di sistema e alla ottimizzazione delle risorse disponibili secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia che devono caratterizzare l'azione amministrativa nella P.A.

L'intera attività della scuola, che è confluita nell'elaborazione dei due documenti, Piano Triennale dell'Offerta Formativa (aggiornato annualmente) e Programma Annuale, ha inteso rispondere al criterio generale della trasparenza realizzata:

- attraverso la pubblicità degli atti amministrativi;
- mediante il confronto nell'ambito degli organi collegiali;
- con la capillare informazione all'utenza.

Al fine di comprendere le motivazioni delle scelte operate in campo finanziario risulta essere, allora, determinante illustrare i dati di contesto esterni ed interni, il Piano dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi che esso assegna alla scuola e gli strumenti organizzativi, finanziari e logistici che ne discendono.

Le recenti innovazioni normative – in particolare l'introduzione del Sistema Nazionale di Valutazione DPR.80/2013 e la riforma della "Buona scuola" L.107/2015 - hanno inciso profondamente sulla progettualità dell'istituto sia a livello didattico che organizzativo-gestionale e hanno in molti casi determinato la scelta delle priorità strategiche e dell'allocazione delle risorse. Infatti, il processo di Autovalutazione di istituto ha posto in luce i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza su cui la scuola è chiamata ad intervenire e a far confluire tutte le risorse disponibili. Pertanto, il Collegio dei Docenti ha iniziato, fin dalle prime attività di programmazione, un percorso di scelte didattico-educative e formative finalizzate da un lato a perseguire gli obiettivi di

processo e le priorità emerse dal RAV, e dall'altro ad avviare un percorso di studio e di ricerca sull'innovazione didattico-metodologica, con particolare attenzione al curricolo verticale per competenze, alla continuità tra i diversi ordini di scuola, all'introduzione delle nuove strategie nella pratica didattica. Tale percorso, che è ancora in fase di realizzazione, si è andato concretizzando nel Piano di Miglioramento che, pur avendo una durata triennale, ha definito con chiarezza gli obiettivi da perseguire in ciascun anno scolastico e le risorse necessarie per farlo.

Il presente Programma Annuale, dunque, si presenta coerente con il PTOF 2022-2025 deliberato dal Consiglio d'Istituto del 19/12/2023 e con le condizioni strutturali ed ambientali e le scelte culturali specifiche della scuola, oltre che con il RAV e il PdM.

LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

ASPETTI PROCEDURALI

La presente relazione, che accompagna il Programma Annuale E.F. 2024, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnico-amministrativa. Il documento viene trasmesso dalla Giunta esecutiva ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio di Istituto per la delibera di adozione. Il Programma annuale sarà immediatamente esecutivo dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile si esprime in termine di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di:

- **annualità** (è riferito all'esercizio finanziario 2024);
- **trasparenza** (mediante la pubblicazione all'albo dell'Istituto, sul sito Internet entro 15 giorni dalla sua approvazione e sul Portale Unico dei dati della scuola);
- **universalità** (comprende tutte le entrate e tutte le spese)
- **integrità** (comprende le entrate certe e le spese corrispondenti all'effettiva gestione che ne sarà fatta)
- **unità**
- **veridicità**
- **chiarezza**
- **pareggio**
- **armonizzazione**

- **confrontabilità**
- **monitoraggio**

ASPETTI GESTIONALI

Il Programma Annuale è lo strumento informativo, operativo e di controllo tramite il quale si realizza il collegamento tra decisioni culturali e di progettazione formativo-didattica, le decisioni di bilancio e i provvedimenti di gestione.

La gestione dipende, infatti, dall'analisi delle caratteristiche di un Istituto, dunque dalla sua storia, dalla sua collocazione territoriale, dalle dimensioni e tipologia della popolazione scolastica e dalle risorse umane professionali e materiali di cui dispone.

Da quest'analisi, preliminare alla predisposizione del documento dell'offerta formativa (PTOF), vengono dedotti i bisogni formativi, le necessità organizzative e strumentali e le direzioni del lavoro educativo, sulla cui base possono essere programmate le azioni strategiche gestionali e finanziarie della scuola autonoma.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella normativa vigente le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione scolastica, come previste e organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del Programma Annuale ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal MI, esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione.

La realizzazione e l'organizzazione del P.A. tiene quindi conto dei seguenti atti dell'Istituto:

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-2025 adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. del 19/12/2023;
- Piano annuale delle attività personale docente ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A; dell'Istituto ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, 22, 24 e 41 del CNL del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19/04/2018;
- Caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportate di seguito;
- Obiettivi di gestione, riportati successivamente in questo documento.

METODO D'AZIONE DEL DIRIGENTE PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Le scelte pedagogico-didattiche che vanno a delinearsi nel P.T.O.F., di portata innovativa, viste le recenti riforme di cui sopra, le relative scelte di livello organizzativo, improntate all'estensione di una metodologia di lavoro inerente all'azione di leadership diffusa, nonché le conseguenti previsioni di azioni finanziarie sono state indirizzate innanzitutto dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti e dalle priorità individuate dal RAV.

La pianificazione gestionale è stata operata in ottemperanza agli aspetti cogenti della L.150/09 e della L.107/2015 e comunque, in ottemperanza a quanto stabilito dalla circolare n. 7 del 13 maggio 2010 del Dipartimento della Funzione pubblica. Particolare attenzione è stata posta nel mantenere e rafforzare la struttura organizzativa dell'istituzione, che beneficia continuamente dell'azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzativi di alta definizione, in costante comunicazione con il DS e il DSGA.

CRITERI GUIDA

La stesura del programma annuale è orientata dai seguenti criteri guida:

- Realizzare le azioni previste dal Piano di Miglioramento;
- Valorizzare progetti educativo-didattici dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa miranti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del successo formativo degli alunni;
- Razionalizzare l'utilizzo delle risorse orarie, professionali e finanziarie interne in funzione del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento e dell'arricchimento dell'offerta formativa;
- Individuare le risorse logistiche ed organizzative da utilizzare nella realizzazione delle varie attività progettuali;
- Favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (enti locali, reti di scuole, sponsor, genitori);
- Favorire accordi con il territorio per la costituzione di reti di scuole ai fini della formazione del personale docente, della ricerca-azione e dell'integrazione;
- Attuare iniziative in proprio per reperire proventi per la scuola riutilizzabili esclusivamente per l'attuazione del P.T.O.F. (contributi volontari, convenzioni con Enti, ecc.);
- Monitorare in itinere, attraverso l'azione della struttura organizzativa, con fasi di controllo dei progetti e delle attività ai fini di verifica-valutazione, l'attuazione del P.T.O.F. ed effettuare un controllo di gestione;
- Monitorare i livelli di apprendimento degli alunni;
- Condurre azioni sistemiche di autoanalisi e di autovalutazione d'istituto.

L'ISTITUTO E IL TERRITORIO

Contesto territoriale specifico

L'Istituto Comprensivo di Codevigo raccoglie l'utenza del territorio comunale di Codevigo, Arzergrande e Brugine e comprende due Scuole dell'Infanzia, sei Scuole Primarie, tre Scuole Secondarie di primo grado:

PLESSO	C.M.	COMUNE	INDIRIZZO
SC. DELL'INFANZIA DI CAMBROSO	PDAA87001R	Codevigo	VIA CAMBROSO, 36/A - 35020 LOC CAMBROSO PD
SC. DELL'INFANZIA ROSARA	PDAA87003V	Codevigo	VIA ROSARA - 35020 LOC. ROSARA PD
PRIMARIA "FALCONEBORSELLINO" CODEVIGO	PDEE870012	Codevigo	VIA CARRARESI, 1 - 35020 CODEVIGO PD
PRIMARIA "NAZARIO SAURO" CONCHE	PDEE870045	Codevigo	VIA VALLONA, 85 - 35020 LOC. CONCHE PD
PRIMARIA "DUCA D'AOSTA" ARZERGRANDE	PDEE870056	Arzergrande	VIA FERMI 5 - 35020 ARZERGRANDE PD
PRIMARIA "G. MARCONI" VALLONGA	PDEE870067	Arzergrande	VIA MONTAGNON 27 - 35020 LOC. VALLONGA PD
PRIMARIA "C. GOLDONI" BRUGINE	PDEE870078	Brugine	PIAZZA UNGHERIA 14 - 35020 BRUGINE PD
PRIMARIA "M. POLO" CAMPAGNOLA	PDEE870078	Brugine	VIA A. MORO 35 - 35020 LOC. CAMPAGNOLA PD
SECONDARIA "G. PASCOLI" ARZERGRANDE	PDMM870011	Arzergrande	VIA ROMA, 67 - 35020 ARZERGRANDE PD
SECONDARIA "G. PASCOLI" CODEVIGO	PDMM870022	Codevigo	VIA GARUBBIO, 43 - 35020 CODEVIGO PD
SECONDARIA "G. CARON" BRUGINE	PDMM870033	Brugine	PIAZZA UNGHERIA, 10 - 35020 BRUGINE PD

PLESSI SCOLASTICI E LE RISORSE PROFESSIONALI IN SERVIZIO

Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema del Programma Annuale, il Dirigente Scolastico e la Giunta Esecutiva hanno tenuto in considerazione e in debita valutazione gli elementi essenziali quali:

- La popolazione scolastica;
- Le risorse umane.

Dati generali Scuola Infanzia al 15 ottobre 2023																
Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)		Totale sezioni (c=a+b)		Bambini iscritti al 1° settembre		Bambini frequentati sezioni con orario ridotto (d)		Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)		Totale bambini frequentanti (f=d+e)		Di cui diversamente abili		Media bambini per sezione (f/c)	
0	2		2		41		0		39		39		2		19,5	
Dati generali scuola primaria al 15 ottobre 2023																
	Nu mer o clas si fun zion anti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale4 (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) ©	Totale classi (d=a+b +c)	Alunni iscritti al primo settembre (e)	Alunni frequentanti classi funzionanti con 24 ore (f)	Alunni frequenta nti classi funziona nti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alunni frequen tanti classi funzion anti a tempo pieno/p rolunga to (40/36 ore) (h)	Total e alun ni frequ entan ti (i=f+ g+h)	Di cui diversa mente abili	Differenz a tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequenta nti (l=e- i)	Media alunni per classe (i/d)				
Prime	0	7	0	7	133	0	135	0	135	5	+2	19,28				
Seconde	0	7	0	7	132	0	133	0	133	3	0	19				
Terze	0	7	0	7	117	0	117	0	117	6	0	16,71				
Quarte	0	7	1	8	142	0	125	16	141	4	-1	20,14				
Quinte	0	9	0	9	155	0	158	0	158	5	+3	17,55				
Pluriclassi	0	2	0	2	43	0	43	0	43	2	0	21,5				
Totale	0	39	1	40	722	0	711	16	727	25	+4	18,17				
Dati generali scuola secondaria di 1° grado al 15 ottobre 2023																
Prime		6	1	7	137	0	123	15	150	5	+1	19,70				
Seconde		6	1	7	149	0	127	23	160	7	+1	21,43				
Terze		6	1	7	156	0	138	20	163	9	+2	22,60				
Pluriclassi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Totale		18	4	22	442	0	388	83	446	21	+4	21,24				

Dati Personale - Data di riferimento: 15 OTTOBRE 2023

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
	NUMERO
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	75
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	14
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	6
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	5
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	9
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	8
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	11
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	3
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	2
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	8
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	2
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	143
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	5
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	17
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	9
TOTALE PERSONALE ATA	38
ALTRO PERSONALE	
Co.co.pro. profilo docenti	0
Lavoratori Socialmente Utili (LSU)	0

Gli uffici amministrativi e la sede della dirigenza si trovano nel plesso della sede centrale della scuola secondaria di I grado di Codevigo.

FINALITA' DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - ATTIVITA', PROGETTI ED INIZIATIVE DIDATTICHE

La scuola, in linea con quanto stabilito dall'articolo 34 della costituzione della Repubblica Italiana e con quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali, ha come finalità l'acquisizione da parte degli alunni delle conoscenze ed abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona, nonché l'educazione ai principi fondamentali della cittadinanza.

Le finalità della scuola sono declinate attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- La responsabilità personale attraverso percorsi educativi volti a:

- Far acquisire all'alunno l'autonomia personale attraverso lo sviluppo dell'autocoscienza e quindi della capacità di valutazione e di scelta;
- Far acquisire l'accettazione delle regole della vita comunitaria ed in particolare il rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
- Far acquisire senso di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri, maturando comportamenti idonei al miglioramento della persona propria e altrui;
- Far acquisire disponibilità all'ascolto e senso di solidarietà anche e soprattutto nei confronti dei più deboli in vista di una loro progressiva integrazione;
- Stimolare l'alunno ad una partecipazione attiva nei confronti di tutte le attività scolastiche;

- La responsabilità culturale attraverso proposte didattico-formative volte a:

- Far acquisire conoscenze e competenze;
- Far sviluppare gli interessi e la motivazione allo studio;
- Far sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie capacità per un progressivo miglioramento delle stesse sia sul piano tecnico-pratico sia su quello teorico;
- Far acquisire un efficace e produttivo modello di studio;
- Far sviluppare la capacità di comprensione e dell'uso dei molteplici linguaggi espressivi inclusi quelli propri delle nuove tecnologie;
- Far conoscere l'ambiente – dal vicino al lontano- per un effettivo orientamento ed inserimento nel mondo scolastico e produttivo.

- La responsabilità socio-affettiva attraverso attività e progetti volti a:

- Far acquisire sensibilità e capacità d'analisi nei confronti dei diversi linguaggi espressivi (artistico, musicale, letterario);
- Far sviluppare consapevolezza e padronanza della propria corporeità potenziando la capacità di comunicare con gli altri sia con linguaggio con la dimensione corporea;
- Far sviluppare la memoria visiva/uditiva, la percezione sensoriale, l'armonia in tutti gli ambienti espressivi.

Quindi, nell'istituto Comprensivo la scuola si propone come principale fine educativo, in collaborazione con la famiglia, la formazione integrale della persona. Per raggiungere questo fine primario la scuola:

- Offre un ambiente educativo e di apprendimento nel quale l'utente possa esprimere al meglio le sue capacità
- Valorizza l'esperienza posseduta da ogni alunno;
- Considera l'alunno artefice della propria crescita morale, intellettuale e psicofisica;
- Guida al passaggio continuo dall'impostazione unitaria pre-disciplinare all'emergere di ambiti disciplinari progressivamente differenziati;
- Realizza l'unicità dell'insegnamento soprattutto per la scuola dell'infanzia e primaria, mediante la promozione della continuità nel processo educativo;
- Crea un clima sociale positivo;
- Differenzia l'intervento didattico-educativo, rispettando le diversità individuali sociali e culturali e punta ad ottenere:
 - L'Individualizzazione/personalizzazione dell'insegnamento basata su proposte alternative, rispettose degli stili cognitivi degli alunni, in particolare nei casi di DSA/BES;
 - Il recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento con piani di interventi specifici elaborati a livello di team docenti;
 - La collaborazione degli enti locali, dell'associazioni e del servizio scolastico e di quello socio-psicopedagogico presente nel territorio composto da logopedista, psicologo, neuropsichiatra, assistente sociale;
 - L'inclusione di soggetti con forma di sostegno specifico, anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale in ottemperanza al dettato costituzionale e legislativo;
 - L'integrazione degli alunni extracomunitari, considerando la loro diversità di cultura come ricchezza.

LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Unitamente alla Relazione del Programma Annuale redatta dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Decreto Ministeriale 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", sono presentati tutti gli schemi previsti dalla Nota M.I.U.R. n. 25674 del 20 dicembre 2018 (Modelli A, B, C, D, E) redatti dal DSGA e allegati alla presente relazione. Detto documento contabile specifica le risorse finanziarie di cui la Scuola prevede la disponibilità e individua le risorse necessarie per realizzare le finalità e gli obiettivi previsti nella Relazione illustrativa.

Codevigo, 15/01/2024

Il Dirigente Scolastico

Dott. Antonio Mincione

Documento informatico firmato digitalmente
Ai sensi del D.Lgs 82/2005

IL DSGA

Dott.ssa Silvia Spagnolo

Documento informatico firmato digitalmente
Ai sensi del D.Lgs 82/2005